

# Credito di imposta mezzogiorno 45%

La Legge di Bilancio 2016 ha introdotto un credito di imposta fino al 45% per le imprese del Mezzogiorno che acquistano o acquisiscono in leasing (con obbligo di riscatto/acquisto), beni strumentali (macchinari, impianti e attrezzature) nuovi facenti parte di un progetto di investimento iniziale.

Al fine di incentivare gli investimenti nelle regioni del sud (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo), la Legge di Bilancio 2016 ha introdotto un **credito di imposta fino al 45%** per l'acquisto o l'acquisizione in leasing (con obbligo di riscatto/acquisto), a decorrere dal 01 gennaio 2016 al 31 dicembre 2022, di beni strumentali (macchinari, impianti e attrezzature) nuovi facenti parte di un progetto di investimento iniziale. Sono esclusi gli investimenti di mera sostituzione nonché quelli riguardanti beni usati.

Possono beneficiare dell'agevolazione i soli titolari di **reddito d'impresa**, a prescindere dalla forma giuridica e dal regime contabile.

Sono **esclusi** dall'agevolazione i soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché ai settori creditizio, finanziario e

assicurativo. L'agevolazione, inoltre, non si applica alle imprese in difficoltà ed alle imprese che non hanno provveduto al corretto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC).

**[Potrebbe interessarti anche: Bonus sud e credito investimenti 4.0 per l'impianto fotovoltaico CLICCA QUI](#)**

Sono agevolabili gli investimenti "iniziali", **effettuati o da effettuare entro il 31 dicembre 2022**, in impianti, macchinari ed attrezzature finalizzati alla:

- creazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Il credito d'imposta compete nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2022 , ovvero del:

- **45% per le piccole imprese** per un investimento massimo di € 3 mln;
- **35% per le medie imprese** per un investimento massimo di € 10 mln;
- **25% per le grandi imprese** per un investimento massimo di € 15 mln.

**[Credito Mezzogiorno e Zes, dal 07 giugno le istanze per gli](#)**

### **Rideterminazione del credito**

Il credito di imposta utilizzato dovrà essere restituito nel caso in cui:

- i beni oggetto dell'agevolazione **non entrano in funzione** entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione;
- se, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione, i beni sono **dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee** all'esercizio dell'impresa ovvero **destinati a strutture produttive diverse** da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione; in questo caso il credito d'imposta è rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni distolti dall'originario e legittimo impiego;
- qualora **non venga esercitato il riscatto** dei beni acquisiti in leasing;